

Verbale della Seduta Consiliare “permanente” del 29 aprile 2020 – N. 67

L'anno 2020, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 15.00 si è riunito il Consiglio in seduta permanente ed in videoconferenza per deliberare sui seguenti capi all'ordine del giorno:

1. Emergenza Covid-19: discussione e determinazioni;
2. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	Antonio TAFURI	Presidente	Presente
Avv.	Giuseppe NAPOLITANO	Consigliere Segretario	Presente
Avv.	Elena DE ROSA	Consigliere Tesoriere	Presente
Avv.	Dina CAVALLI	Vice Presidente	Presente
Avv.	Gabriele ESPOSITO	Vice Presidente	Presente
Avv.	Alfredo SORGE	Consigliere	Presente
Avv.	Gabriele GAVA	Consigliere	Presente
Avv.	Maria Giuseppina CHEF	Consigliere	Presente
Avv.	Immacolata TROIANIELLO	Consigliere	Presente
Avv.	Nathalie MENSITIERI	Consigliere	Presente
Avv.	Loredana CAPOCELLI	Consigliere	Presente
Avv.	Luigi APREA	Consigliere	Presente
Avv.	Patrizia INTONTI	Consigliere	Presente
Avv.	Eugenio PAPPÀ MONTEFORTE	Consigliere	Presente
Avv.	Giovanni CARINI	Consigliere	Presente
Avv.	Antonio VALENTINO	Consigliere	Presente

Avv.	Lucio CRICRI'	Consigliere	Presente
Avv.	Sabrina SIFO	Consigliere	Presente
Avv.	Ilaria CRISCUOLO	Consigliere	Presente
Avv.	Ilaria IMPARATO	Consigliere	Presente
Avv.	Pasquale ALTAMURA	Consigliere	Presente
Avv.	Luca ZANCHINI	Consigliere	Presente
Avv.	Giacomo IACOMINO	Consigliere	Presente
Avv.	Carmine FORESTE	Consigliere	Presente
Avv.	Hillary SEDU	Consigliere	Presente

Il Presidente dà atto che le comunicazioni della convocazione per la presente riunione sono state effettuate e ricevute da tutti i Consiglieri, per le vie brevi tramite messaggio sul canale WhatsApp nonché per il solo Cons. Zanchini, per sms. Il tutto in conformità a quanto stabilito nella precedente seduta consiliare del 4/3/2020.

CAPO 1 – EMERGENZA COVID-19

CONSIDERATO che alcuni consiglieri sono stati informati di post pubblicitari pubblicati da colleghi che potrebbero essere oggetto di segnalazione al Consiglio di disciplina;

CONSIDERATO che questo COA deve limitarsi a porre all'attenzione del CDD i post che possono ritenersi oggetto di valutazione che siano relativi ai soli colleghi iscritti al Foro di Napoli.

DELIBERA

di segnalare al Consiglio di Disciplina di Napoli i seguenti post pubblicati su Facebook:

- 1) **Difesa Penale Corona Virus** articolo 162 bic C.P. Procedimento di oblazione speciale da illecito penale a sanzione amministrativa. Grazie a noi potrai non affrontare il processo penale, evitare la condanna, non avere un precedente sulla fedina penale. Studio Legale Aversa Caserta Via Corcioni n. 19 Tel 333/5305929 – 333/9349421
- 2) **Risarcimentoconsulenza.com** Medici legali specializzati nel risarcimento danni alla salute Tel 081/19664230 – 331/7071523.

Descrivi il tuo caso **valuteremo gratuitamente** se ci sono gli estremi per un risarcimento. Pagamento solo a risultato ottenuto. Esperti in mala sanità, patologie causate dal lavoro, danni da amianto, danni da trasfusione.

- 3) **Risarcimentoeconsulenza.com** Le infezioni ospedaliere rientrano tra le complicanze più frequenti in ambito sanitario chi ne è vittima potrebbe aver diritto al risarcimento. Contattaci **una consulenza gratuita**. I nostri professionisti valuteranno se ci sono i presupposti per avviare una causa legale anche da parte di familiari della vittima. Tel. 331/7071523 #infezione sanitaria #risarcimento consulenza #malattia professionale # medicina legale # coronavirus
- 4) **Studio Legale La Montagna** –affinchè tutti ottengano giustizia – Avvocato Francesco La Montagna. A seguito degli ulteriori divieti imposti dagli enti preposti. Al fine di combattere quest'emergenza. E' sempre più necessario rimanere chiusi in casa. Ed è per questo che lo studio legale La Montagna resta a disposizione dei suoi clienti tramite la nostra pagina Facebook o tramite whatsapp al numero 349/2488854. Contattaci e ti delucideremo entro 24 ore su tutte le problematiche create dall'emergenza "coronavirus", con consigli legali su come reagire ai disagi creati.
- 5) **Avvocato on-line**. Sfratti per finita locazione €. 70 Redazione contratti €. 49, oltre spese esenti redazione istanza sovra indebitamento €. 100. I diritti di visita del del genitore non collocatario. Ai tempi del coronavirus contattaci onlineavv@gmail.com
- 6) **Risarcimentora.it** – Corso Umberto I 75 – Napoli. Risarcimentora in grado di assisterti in tutte le fasi della richiesta di risarcimento per errore medico o malasanità senza alcuna spesa. Rivolgiti a noi per ottenere il tuo risarcimento senza alcun anticipo spese. Tuteliamo in tutta Italia coloro che hanno subito gravi lesioni o il decesso di un parente per responsabilità medica.
- 7) **Avvocato Alfonso Luigi Marra** chiamaci 380/7684487. Malasanità fatti risarcire: nell'unico modo per fermarla paghi solo se incassi. Gratis perizie. Consulenze ecc in tutta Italia. Raccontaci
- 8) **Lo studio legale Esposito & Partners** ha approntato da mesi studio specialistico sui DPCM, e strutturato ricorso ad hoc contro i provvedimenti che ledono profili costituzionali, diritto internazionale. Pertanto coloro che si sentono lesi e ingiustificatamente sanzionati sono ben accetti, per procedere con ricorso specifici. L'obbligo di ogni legale è di difendere e aiutare con il suo giuramento e noi ci siamo. Il Governo, i comuni puntano a fare cassa in molti casi multe illegittime. Covid19, in Italia 270.000 controlli 14.000 multe solo a Pasqua. Milano il 5% dei

fermati fuori senza motivo?

- 9) **Avvocato Arcangelo Puca** – post “pare che quelli che il giornale definisce avvocati siano trastolari! O Patatèrn sa quello che deve fare.

In relazione alle linee guida proposte dal Presidente del Tribunale per i Minori e dal Procuratore presso il Tribunale per i Minori (nota Prot. 3920/2020), su relazione dei Consiglieri delegati al settore Minori, il Consiglio formula le seguenti osservazioni:

Oggetto: bozza linee guida attività giudiziaria civile presso Il Tribunale per i Minorenni di Napoli nella Fase 2.

con riferimento alle linee guida indicate in oggetto il Consiglio, nella seduta del 29 aprile u.s., ha approvato le seguenti osservazioni:

“Lette le proposte organizzative relative all’attività giudiziaria civile da svolgere presso il Tribunale per i Minorenni a partire dal 12/5/2020, il Consiglio delibera di inviare le seguenti osservazioni e richieste:

- Si chiede che il Tpm continui a comunicare a mezzo pec a tutte le parti costituite i rinvii dei giudizi che non verranno trattati;*
- Si chiede che le udienza con presenza fisica siano organizzate ad orario fisso;*
- stabilire che tutori, curatori e procuratori costituiti possano chiedere a mezzo pec l’invio della documentazione presente nel fascicolo cartaceo in quanto, in special modo per curatori e tutori all’atto della nomina, viene inviato solo il decreto e gli stessi non possono avere contezza degli atti presenti nel fascicolo cartaceo. In alternativa, consentire l’appuntamento in Cancelleria, sempre con richiesta a mezzo pec, per estrarre copie degli atti;*
- Nei procedimenti di cui all’articolo 31 Dlgs 286/98 (Autorizzazione del Tribunale per i Minorenni al rilascio del titolo di soggiorno a minori stranieri ed ai loro genitori o tutori), laddove il Tribunale per i minorenni di Napoli segue generalmente*

la prassi della fissazione di un'udienza interlocutoria per la comparizione del ricorrente e con conseguente differimento della istruttoria (raccolta di informazioni dai servizi sociali, Polizia di Stato e parere del pubblico ministero) in un momento successivo all'udienza; lette le previsioni dell'art 83 comma 7, lett. f) D.L. 18/2020, secondo cui "Prima dell'udienza il giudice fa comunicare ai procuratori delle parti e al pubblico ministero, se è prevista la sua partecipazione, giorno, ora e modalità di collegamento" ritenuto che nella materia dell'immigrazione la modalità suddetta, nella seconda fase emergenziale da Covid 19 (11 maggio — 30 giugno) sia senz'altro preferibile alla trattazione da remoto, di cui all'art.83 co.7 lettera f), che non si adatta alle specifiche esigenze della materia; che, infatti, è di ostacolo alla udienza da remoto il fatto che i cittadini stranieri non sono dotati di strumenti informatici idonei a operare il collegamento, il che comporterebbe che la "stanza virtuale" dovrebbe essere realizzata all'interno dello studio dell'avvocato, con evidente rischio per la salute del legale; considerato che la partecipazione fisica del ricorrente nella procedura di specie risulta molto rilevante perché, in quanto stranieri, spesso vi sono oggettive difficoltà nella comprensione, della lingua italiana e nella fedele estrinsecazione della volontà e nel pensiero, mentre la presenza degli stessi innanzi al magistrato, consente a quest'ultimo di capire ed intuire, anche con le gestualità, la fedele espressione dello straniero. Tanto premesso, il Consiglio suggerisce che a seguito del deposito del ricorso ai sensi dell'art. 31 Dlgs 286/98, il Tribunale per i Minorenni di Napoli, dopo aver comunicato all'avvocato il numero RG del procedimento, provveda ad invertire le fasi del su descritto modus operandi

disponendo immediatamente l'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie e propedeutiche al decreto del merito e disporre l'escussione della parte ricorrente in momento successivo all'acquisizione delle predette informazioni. In tal modo, peraltro, la comparizione dell'istante sarà fissata per udienza presumibilmente successiva al periodo della Fase 2".

- Su relazione e proposta del Presidente e del Vice Presidente Cavalli, il Consiglio approva il progetto proposto dalla Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli denominato "SERENY" e autorizza il Presidente ad inviar la lettera di adesione (Letter of Commitment) indicando le attività di cui alla bozza di lettera allegata al presente verbale
- Su relazione del Presidente, in ordine al documento sottoscritto da molti Avvocati penalisti di Napoli, dopo disamina e ampia discussione, si delibera quanto segue:
- Il Consiglio, in seduta permanente, nella riunione in videoconferenza del 29/04/2020, all'unanimità dei presenti, con riferimento al documento trasmesso al Presidente a firma di un notevole numero di Colleghi penalisti, esaminato il testo, ritiene opportuno darne riscontro per le finalità che saranno indicate e delibera quanto segue:

E' pervenuto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli un articolato documento ("*Linee Guida per la ripresa delle attività giudiziarie*") a firma di numerosi Colleghi avente ad oggetto sia l'attuale stato dell'amministrazione della Giustizia nel Paese che quello degli uffici giudiziari napoletani a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia dal virus Covid-19.

Quanto alla prima, al termine di una compiuta analisi della situazione e del momento giudiziario, i Colleghi manifestano la "*completa e radicale indisponibilità a qualsiasi forma di cedimento*" relativamente alla possibilità di trattazione dei processi mediante collegamento via *web*, come prospettato da alcune parti della magistratura ed oggetto delle riforme legislative *in itinere*. Il ruolo del difensore, scrivono i Colleghi "*non è quello di assicurare legittimità formale ad una decisione sulla base della fiducia incondizionata nell'operato degli organi dello Stato, ma al contrario quello di controllare in maniera attiva e partecipe ogni singolo momento del processo e tutto ciò avviene nello spazio e nel tempo nel quale si forma il convincimento del giudice, che si trasformerà in una sentenza. La trattazione di un processo da remoto nega in radice questa possibilità e ci trasforma in figuranti, piccole presenze in uno*

schermo che possono essere cancellate e messe a tacere con una spunta ed un click sul mouse”.

Quanto al secondo aspetto, anche in questo caso, attraverso una attenta ricognizione della situazione dello stato della giustizia a Napoli, viene ben descritta la realtà in cui le attività di cancelleria risultano svolte in modo del tutto insufficiente, in particolare quanto alla mancata comunicazione dei rinvii ed alla mancata definizione delle pratiche che concernono le liquidazioni degli onorari dei difensori.

Il Documento, inoltre, è denso di proposte e di suggerimenti sia per il migliore funzionamento della macchina giudiziaria in linea generale (ad esempio con la digitalizzazione completa dei fascicoli e la possibilità di accedere con firma digitale e di operare qualsiasi attività di interlocuzione con cancellerie e magistrati senza necessariamente accedere agli uffici) sia con particolare riferimento alla realtà giudiziaria napoletana (ad esempio con la migliore dislocazione degli uffici e la organizzazione e programmazione logistica ed oraria dei procedimenti sia di Tribunale che di Corte d’Appello).

Non mancano, infine, proposte di modifiche processuali sia di tipo normativo generale che da utilizzare per il periodo dell’emergenza sanitaria.

Letto attentamente il documento, sopra soltanto sintetizzato, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati in primo luogo rivolge ai Colleghi il proprio ringraziamento per la testimonianza di sincero apprezzamento dell’operato del Consiglio nelle interlocuzioni istituzionali nel corso della emergenza sanitaria.

E’ inoltre felice di constatare che l’articolato contributo offerto dai Colleghi è in linea, in ogni suo aspetto, con lo spirito ed il contenuto degli argomenti spesi, delle denunce svolte e delle richieste operate dal Consiglio dell’Ordine che da oggi, pertanto, agirà con l’ulteriore, documentato convincimento di operare in perfetta sinergia con il pensiero e le istanze dei tanti Colleghi che hanno ritenuto di dover far pervenire il contributo, frutto della loro cultura e delle loro esperienze, nell’ottica dell’unità, quantomai auspicabile in un momento come questo, che è alla base della forza dell’azione della classe forense, per raggiungere il comune obiettivo di tornare quanto prima a celebrare i processi in aula nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

- Su relazione del Presidente, in merito alla prospettiva di ripresa delle attività presso la Sezione Distaccata di Ischia, lette le proposte organizzative dell’Associazione Forense di Ischia, il Consiglio delibera quanto segue:

Il Consiglio, in seduta permanente, nella riunione in videoconferenza del 29/4/2020, all’unanimità dei presenti,

- Letta la nota dell’Associazione Forense Isola d’Ischia;

- Considerato che i rilievi quivi formulati sono pienamente condivisibili atteso che da molti anni è ben nota la situazione di completo abbandono organizzativo degli Uffici Giudiziari di Ischia;
- Che questo Consiglio ha sempre affermato la necessità del mantenimento degli Uffici Giudiziari di Ischia e si è fatto promotore, unitamente all'Associazione Forense, di iniziative volte alla stabilizzazione della Sezione Distaccata (unico provvedimento idoneo a dare soluzione alle ataviche ed irrisolte carenze di personale magistratuale e, soprattutto, amministrativo);
- Che tale è stata anche la risoluzione adottata all'esito della seduta straordinaria di Consiglio in data 20 novembre 2019, tenuta presso il Palazzo di Giustizia di Ischia, aperta all'Associazione Forense ed a tutti i Sindaci isolani;
- Che la richiesta di stabilizzazione è stata fatta propria e inoltrata al Ministero anche dal Presidente del Tribunale di Napoli;
- Che il Consiglio, conoscendo bene la situazione degli uffici giudiziari di Ischia e prendendo atto che le condizioni delle Cancellerie non consentono l'attuazione in concreto delle previsioni dei protocolli concordati per la Sede Centrale, aveva prestato adesione alla proposta di protocollo relativa alle attività giudiziarie dal 12/5/20 al 30/6/20 presentata congiuntamente dall'Associazione Forense e dal Giudice Coordinatore della Sezione Distaccata;
- Che nella riunione del 28.4 u.s. la proposta di protocollo suddetta è stata valutata, allo stato, irricevibile per cui si è dovuto procedere alla sottoscrizione generalizzata dei protocolli per il rito civile generale davanti al Tribunale e per il giudice di pace civile con riferimento a tutte le sedi del Circondario;
- Che restano fermi i rilievi sulle problematicità degli uffici giudiziari di Ischia per cui i magistrati, nell'adottare i provvedimenti di competenza,

dovranno prendere in considerazione le difficoltà organizzative e i ritardi dei servizi di Cancelleria;

- Che, in adesione a quanto evidenziato nella nota dell'Associazione Forense, vanno valorizzate le particolari condizioni degli uffici giudiziari di Ischia e le istanze di cui alla indicata proposta di protocollo, come espresse dal Presidente e dal Cons. Segretario nel corso della riunione del 28.4 u.s. presso la Presidenza del Tribunale;

Tanto premesso, il Consiglio

Chiede

al Sig. Presidente del Tribunale di voler considerare la specificità degli uffici giudiziari di Ischia, caratterizzata dalla mancanza, quasi totale, di personale amministrativo rispetto alle piante organiche e conseguenzialmente di voler sottoscrivere un protocollo relativo alle attività giudiziarie nella cd. Fase 2 conforme a quanto già proposto dal Giudice Coordinatore, dal Consiglio dell'Ordine e dall'Associazione Forense Isola d'Ischia.

- Il Consiglio prende atto dell'ordine del giorno comunicato dal Consiglio Giudiziario per la seduta del 22.4.2020, rilevando ancora una volta che la comunicazione è stata intempestiva
- Sulla nota Prot. 3871/2020, il Presidente fa presente che, come deliberato dal Consiglio, nella giornata di ieri ha sottoscritto con il Presidente del Tribunale di Napoli il Protocollo d'Intesa per lo svolgimento dell'attività giudiziaria nel periodo dal 12.5.20 al 30.6.20 per il Settore Civile Generico. Il Consiglio prende atto e ratifica quanto già autorizzato.
- Sulla nota Prot. 3870/2020, il Presidente fa presente che, come deliberato dal Consiglio, nella giornata di ieri ha sottoscritto con il Presidente del Tribunale di Napoli il Protocollo d'Intesa per lo svolgimento dell'attività giudiziaria nel periodo dal 12.5.20 al 30.6.20 per i giudizi innanzi al Giudice di Pace di Napoli, Barra, Capri, Ischia e Procida. Il Consiglio prende atto e ratifica quanto già autorizzato. Nel contempo, si approva il Vademecum predisposto dai Consiglieri Napolitano, Capocelli e Aprea, unitamente al Presidente, disponendosene la comunicazione agli iscritti
- Il Presidente illustra il documento redatto dai Magistrati della Sezione Lavoro, che hanno inviato la nota sullo stato del Palazzo di Giustizia di Napoli sia al

Presidente del Tribunale di Napoli, sia ai Presidenti della Sezione Lavoro e sia alla Giunta di Napoli di ANM. Il Consiglio apprezza il documento, corredato da riferimenti scientifici precisi e ne condivide il contenuto prendendo atto che i Magistrati della Sezione Lavoro hanno sollevato le medesime perplessità già espresse da questo Consiglio con precedenti delibere, che si richiamano e si ribadiscono.

- Sulla nota dell'avv. Paolo Cerruti, inviata a mezzo e-mail al Presidente in data 28.4.2020, nel condividere le doglianze del Collega, si incaricano i Consiglieri penalisti di interessarsi della vicenda per una soluzione del problema, che al di là del caso specifico, evidenzia le disfunzioni e le criticità delle scarse attività delle Cancellerie
- Sulla nota Prot. 3926/2020 della Città Metropolitana il Presidente esorta i Consiglieri che hanno ricevuto deleghe per la partecipazione al Piano Strategico di attivarsi tempestivamente nella presentazione dei chiesti contributi e pareri sui progetti
- Il Presidente comunica che il giorno 22.4.2020 la Comunità Cristiana Evangelica Cinese in Italia, insieme con l'Associazione Unione Giovani Penalisti (GP), nella persona dell'avv. Gennaro Demetrio Paipais, ed alla GLA International, nella persona dell'avv. Davide Lepore, hanno donato al Consiglio oltre 700 mascherine chirurgiche da destinare agli Avvocati che ne dovessero avere bisogno per la circolazione all'interno del Palazzo di Giustizia. Il Consiglio prende atto e ringrazia le Organizzazioni promotrici per il gesto concreto di aiuto alla Classe Forense ed esprime sincera riconoscenza in primis ai Colleghi Gennaro Demetrio Paipais e Davide Lepore, i quali hanno dimostrato forte attaccamento all'Avvocatura e spirito di solidarietà verso tutti i Colleghi.
- Sulla nota Prot. 3909/2020 (Convenzione con L'università degli Studi Suor Orsola Benincasa), il Presidente illustra i termini della proposta di convenzione avente ad oggetto il Corso di formazione di Avvocato Specialista in "Diritto dell'Informazione, della comunicazione e della protezione dei dati personali". Specifica che trattasi dell'ipotesi di convenzione prevista dalla legge professionale per il conseguimento del titolo di Specialista e, vista la notoria serietà dell'Istituto Universitario proponente nonché la costante attenzione dello stesso verso il mondo professionale, propone al Consiglio la sottoscrizione della convenzione, tenendo anche conto dell'impegno ormai tradizionale e radicato del Consiglio di Napoli sulla tematica. Il Consiglio, esaminata la bozza di convenzione, la approva e autorizza il Presidente alla sottoscrizione.
- Sulla nota Prot. 3910/2020 (Convenzione con L'università degli Studi Suor Orsola Benincasa), il Presidente illustra i termini della proposta di convenzione avente ad oggetto il Corso di formazione di Avvocato Specialista in "Diritto

della Persona, delle relazioni familiari e dei minorenni”. Specifica che trattasi dell’ipotesi di convenzione prevista dalla legge professionale per il conseguimento del titolo di Specialista e, vista la notoria serietà dell’Istituto Universitario proponente nonché la costante attenzione dello stesso verso il mondo professionale, propone al Consiglio la sottoscrizione della convenzione. Il Consiglio, esaminata la bozza di convenzione, la approva e autorizza il Presidente alla sottoscrizione.

- Sulla nota del CNF in data 21.4.2020, avente ad oggetto le delibere del 20.4.2020, il Consiglio ritiene che l’iniziativa relativa alla richiesta di liberazione degli avvocati turchi detenuti sia senz’altro da condividere e delibera quanto segue:
- Il Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Napoli, nella seduta in videoconferenza del 29-4-2020, sentita la proposta congiunta della Commissione Diritti Umani e della Commissione Immigrazione, all’unanimità dei presenti, delibera quanto segue:

letta

- la delibera del Consiglio Nazionale Forense in data 21 aprile 2020, con la quale si chiede al Governo italiano di intervenire per via diplomatica presso il Governo turco affinché gli avvocati detenuti vengano immediatamente liberati;

ritenuto

- di condividere le ragioni che hanno determinato il CNF ad assumere la citata delibera, atteso che appare inaccettabile l’esclusione dei colleghi detenuti dall’applicazione dell’amnistia concessa in via generale dal governo turco per fronteggiare l’emergenza epidemiologica conseguente al Covid-19;

ritenuto

- inoltre, che il protrarsi della detenzione in carcere e lo sciopero della fame portato avanti dai colleghi turchi rischia di comprometterne la salute psicofisica, a maggior ragione in quanto alcuni di essi sono stati posti in stato di totale isolamento;
- che è dovere dell’Avvocatura italiana intervenire a sostegno dei Colleghi ristretti in carcere per avere esercitato la professione forense secondo autonomia, libertà ed indipendenza, valori irrinunciabili sui quali si fonda la professione di Avvocato;
- che è necessario e urgente prendere posizione decisa sulla drammatica condizione in cui versano gli Avvocati arrestati e arbitrariamente condannati in Turchia, dove la mobilitazione internazionale non ha ancora prodotto risultati e non ha scongiurato la suddetta esclusione degli avvocati dal provvedimento di amnistia

delibera

- di condividere la delibera n. 197 adottata il 21/4/2020 dal Consiglio Nazionale Forense;

chiede

- l'immediata liberazione degli avvocati turchi detenuti;

invita

- il Governo italiano ad intervenire urgentemente presso il Governo turco al fine di ottenere l'applicazione dell'amnistia anche nei confronti degli Avvocati detenuti.

Dispone

- la trasmissione della presente delibera al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, al CNF, all'Urcofer e ai Consigli dell'Ordine italiani.
- Il Cons. Segretario e il Cons. Tesoriere fanno presente che è stata rilevata la necessità dell'aggiornamento delle apparecchiature hardware del Consiglio in quanto le macchine attualmente utilizzate sono obsolete e non consentono gli aggiornamenti del software. In particolare, dalla revisione di tutti i computer, è emersa la necessità dell'acquisto di 10 PC, da installare negli ambienti indicati dal Segretario/Referente Informatico e dal Tesoriere. Il Cons. Tesoriere fa presente di avere acquistato il preventivo della ditta NSI, abituale fornitore, che provvederebbe anche all'installazione delle macchine. Il tutto per le condizioni economiche e secondo le specifiche tecniche di cui all'offerta del 27.4.2020, per complessivi € 500,00 + IVA per ciascun PC. Il Consiglio approva l'acquisto e approva l'offerta presentata dalla ditta NSI, autorizzando il Cons. Segretario e il Cons. Tesoriere a tutto quanto di rispettiva competenza.
- Il Cons. Segretario, unitamente al Cons. Tesoriere, fa presente che, in vista dell'attivazione dei servizi previsti dal Protocollo d'intesa sottoscritto ieri 28.4.2020 per le attività giudiziarie dinanzi agli Uffici del Giudice di Pace, le Cancellerie devono dotarsi di caselle PEC. Nel corso delle trattative in sede di tavolo tecnico GdP ed al fine di agevolare l'adozione delle soluzioni operative ipotizzate di comune accordo con il Presidente Forgillo ed il Presidente Tedesco, il Presidente, il Cons. Segretario e il Cons. Tesoriere hanno espresso la disponibilità all'acquisto da parte del Consiglio di tali caselle PEC per cui è stato acquisito il preventivo della Lextel per n. 15 caselle Silver Plus per il prezzo di € 50 + IVA ciascuna e 6 caselle Silver ad € 30 + IVA ciascuna, per il totale complessivo di € 930,00 + IVA. Il Consiglio, rilevato che vi è disponibilità economica e patrimoniale anche in ragione della riduzione dei costi conseguenti al periodo di blocco delle attività (formative ed altro); considerato che la collaborazione del Consiglio è particolarmente consigliabile in quanto i servizi che potranno essere resi dagli Uffici grazie alle caselle PEC (come previsti dal Protocollo d'Intesa) saranno molto utili all'Avvocatura; sentito il parere del Cons. Tesoriere che, pur in regime di esercizio provvisorio

(in attesa dell'approvazione del bilancio preventivo) dà atto dell'esistenza dei fondi necessari per la spesa, approva la spesa ed il preventivo presentato dalla Lextel

- Il Cons. Tesoriere fa presente che la ditta Neapolis Servizi ha chiesto l'inserzione sul sito della convenzione relativa agli interventi di sanificazione presso gli studi professionali. Il Consiglio approva tenendo conto del rapporto contrattuale in corso con la ditta Neapolis, che dimostra la efficienza dei servizi, e della rilevanza generale per l'offerta proposta agli avvocati del Foro di Napoli
- Sulle proposte della DCS Software e Servizi relative all'acquisto di PEC per i praticanti, il Consiglio rinvia.
- Si prende atto della nota inviata dall'avv. Sergio Longhi riguardo il provvedimento del Direttivo OCC in data 28.4.2020 di riduzione del costo di attivazione della procedura d euro 170,00 (in luogo di euro 200,00) e si dispone la pubblicazione sul sito nonché la comunicazione di pec agli iscritti
- Sulle inserzioni pubblicate sui social da avvocati, da ritenere deontologicamente rilevanti, il Consiglio, nell'esercizio delle sue prerogative di vigilanza della condotta degli iscritti, delibera quanto segue:**VEDI ESTRATTO**....

Prende la parola il Cons. Esposito il quale propone di dotare tutti gli addetti ai varchi, dove sono i termoscanner, dei contatti di tutte le cancellerie affinché qualora un avvocato sia fermato perché febricitante si dia avviso alla cancelleria del suo impedimento all'accesso.

CAPO 2. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione

ISCRIZIONI PRATICANTI AVVOCATI

1. Albo Francesco, 10/03/1993 Massa di Somma (NA);
2. Buonocorre Valerio, 02/10/1995 Napoli;
3. Cafasso Laura, 21/08/1994 Napoli;
4. Falcone Maria, 26/05/1992 Napoli;
5. Franchino Domenico, 13/05/1993 Napoli;
6. Sessa Normale Pierpaolo, 27/11/1996 Vico Equense (NA).

NOTIFICHE IN PROPRIO

1. Curcio Antonio, 04/04/1967 Napoli;
2. Mauro Vincenzino, 08/11/1952 Nola (NA);
3. Pignatelli Vito Franco, 09/06/1974 Milano.

ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

1. Avv. Fedele Paolo Iardino – Penale.

ELENCO PRATICHE GRATUITO PATROCINIO– REL. FORESTE

Prot. 2019/2020

Prot. 2020/2020

Prot. 2021/2020

Prot. 2022/2020

Prot. 2023/2020

Prot. 2024/2020

Prot. 2025/2020

Prot. 2026/2020

Prot. 2027/2020

Prot. 2028/2020

Prot. 2029/2020

Prot. 2030/2020

Prot. 2031/2020

Prot. 2032/2020

Prot. 2033/2020

Prot. 2034/2020

Prot. 2035/2020

Prot. 2036/2020

Prot. 2037/2020

Prot. 2038/2020

Prot. 2039/2020

La seduta è tolta alle ore 18.00.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Giuseppe Napolitano

IL PRESIDENTE

Avv. Antonio Tafuri